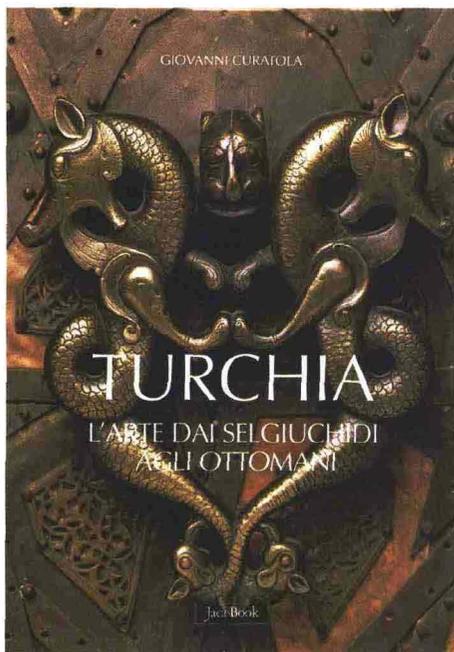


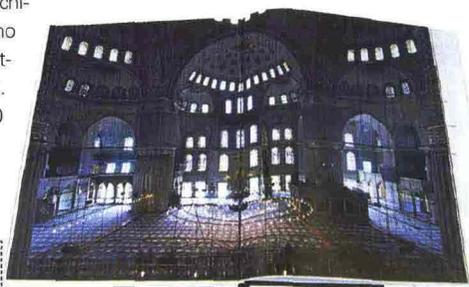
Strenne di Natale: idee regalo per viaggi di carta e per il piacere della scoperta
A cura di **Elena Magni**

LIBRI



Mille anni di arte in Turchia

Quando si pensa all'arte turca, sarebbe un errore limitarsi alle opere realizzate nei soli 400 anni di dominazione ottomana, dalla metà del XV secolo ai primi decenni del XX, come la Moschea Blu (1609-17) a Istanbul (**sotto**). Questo volume ampiamente illustrato sposta infatti l'inizio dell'indagine dei capolavori anatolici ai primi secoli dopo il Mille, quando "un gruppo di popolazioni turche originarie dell'Asia centrale, sotto la guida dei sovrani della dinastia Selgiuchide, si diffuse dagli estremi confini orientali fin nel cuore dell'Anatolia". Il materiale più impiegato dai Selgiuchidi fu la pietra, con la quale costruirono ambienti austeri all'interno, ma che nelle facciate e negli elementi esterni manifestavano una straordinaria ricchezza decorativa. Certamente poi il libro dà notevole spazio al Cinquecento col sultano Solimano I il Magnifico e il suo architetto Sinan, contemporaneo di Michelangelo e a lui comparabile per genialità e inventiva. La disamina prosegue fino al XIX secolo e alle influenze dell'Art Nouveau sulle architetture della capitale (fino al 1922) dell'impero ottomano, ossia Istanbul. Una città che nel 2010 è tornata a essere capitale: questa volta della cultura in Europa.



Turchia. L'arte dai Selgiuchidi agli Ottomani, di Giovanni Curatola, Jaca Book 2010, 285 pagine, 96 euro.

Londra, la via dei sarti

La via è Savile Row e qui non ci sono sarti qualunque, ma i veri artigiani del *bespoke*, il lusso su misura, l'abito confezionato ad hoc per vestire re e regine, presidenti, star del cinema e del rock. Siamo a Westminster e in questa via hanno i loro negozi Henry Poole & Co., Anderson & Sheppard, Hantsman... Con bellissime foto il libro illustra gli eleganti abiti *British* e chi li ha indossati: Cary Grant, Edoardo VII, Tom Cruise, Hugh Grant, il principe William. Sia per le vetrine sia per i frequentatori è un posto magico:



«se non disegnassi io stesso la mia collezione uomo, avrei sicuramente un intero guardaroba confezionato in Savile Row»: parola dello stilista Tom Ford.

Eleganza inglese. I grandi sarti di Savile Row, di James Sherwood, Mondadori Electa 2010, 257 pagine, 59 euro.

Tapas, una filosofia di vita

Le *tapas* sono quelle piccole porzioni di ogni genere di pietanza che si gustano in qualunque bar della Spagna, in piedi al bancone o seduti a un tavolino, in ogni caso in modo informale e conviviale con amici e conoscenti. Nate in Andalusia, restituiscono nei sapori e nei profumi il sole, il clima, il carattere, l'atmosfera del Sud iberico. Con una grafica che nei colori del giallo e del rosso è già un inno alla bandiera spagnola, il libro propone oltre 250 ricette divise a seconda degli ingredienti e distinte tra



piatti caldi e freddi. Sono stuzzichini preparati da Simone e Inés Ortega, madre e figlia, due autorità in fatto di cucina tradizionale spagnola.

Il libro delle tapas, di Simone e Inés Ortega, Phaidon 2010, 432 pagine, 35 euro.

Abitare all'olandese

Interni, Amsterdam. Sono case di artisti, antiquari e collezionisti quelle che l'abile fotografo Massimo Listri ha immortalato in questo raffinato volume, sostenuto dal gusto di Melanie van Ogtrop, una vera esperta d'arte. Sono dimore fastose e solenni, talvolta risalenti al periodo d'oro della capitale olandese, il XVII secolo. Alcune ristrutturare con scrupolosa e filologica ricerca storica; altre arredate con spigliatezza moderna; altre ancora con eleganza minimalista; alcune ridondanti di citazioni blasonate.

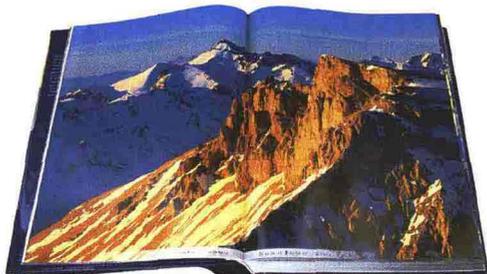


Ma ci sono anche vecchi capannoni industriali riattati come atelier d'artista. In tutti i casi, comunque, traspare la costante ricerca del bello.

L'arte di vivere a Amsterdam, testo di Melanie van Ogtrop, fotografie di Massimo Listri, Idea Books 2010, 224 pagine, 45 euro.

LIBRI

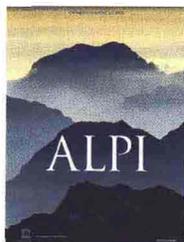
Strenne di Natale: idee regalo per viaggi di carta e per il piacere della scoperta
A cura di **Elena Magni**



In volo sul tetto del pianeta Europa

Sfogliando questo ponderoso volume si ha la sensazione di volare. Una sensazione fondata perché si tratta di splendide e grandi foto aeree, scattate sfiorando le più ardite creste delle Alpi (Pic de Bure, Francia, **sopra, a sinistra**), le nevi (Monte Rosa, Punta Dufour, Italia/Svizzera, **a destra**), le valli antropizzate e le cime solitarie. Un libro non solo di puro godimento degli occhi, ma anche di sempre più urgente sollecitazione alla salvaguardia ambientale, auspicata fin dall'introduzione da Koichiro Matsuura, direttore generale dell'Unesco fino al 2009. Se si pensa che negli ultimi 150 anni è andata persa quasi la metà dei ghiacciai alpini; che le Alpi sono l'ecosistema più vasto

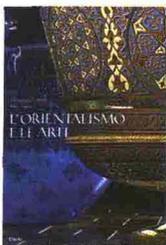
del continente europeo dopo il bacino del Mediterraneo; che questa catena montuosa è la nostra riserva di acqua incontaminata, preziosissima per il continente; ebbene, se si medita già solo su questi pochi punti, non si può non convenire sulla necessità di uno sviluppo sostenibile, in armonia con la natura. Il libro ha l'innegabile pregio di far riflettere: mostrando queste bellezze naturali, descrivendole da ovest a est, raccontandone la flora e la fauna, evidenzia anche ciò che si rischia di rovinare o, peggio ancora, di perdere nel futuro. Vedere per credere: siamo ancora in tempo.



Alpi, fotografie di Matevž Lenarčič, Mondadori Electa 2010, 512 pagine, 69 euro.

Oriente, che passione

Nel '700 nasce in Europa il gusto per l'esotico, una passione travolgente per l'Oriente in senso lato: dalla Cina al Giappone, dal Medio Oriente all'India, dall'Arabia alla Persia. Un altrove di sogno e di evasione amato dagli artisti, cantato dai poeti, ricercato dai nobili e dai ricchi borghesi. E, soprattutto, da principi e sovrani eruditi che costruiscono nei giardini pagode e padiglioni, allestiscono nei palazzi gabinetti di lacche, usano raffinate porcellane cinesi, della cui produzione è la Francia a scoprire per prima il segreto.

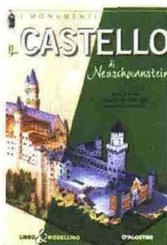


Dal palazzo di Caterina in Russia al Royal Pavilion in Inghilterra, l'Europa unita dall'Orientalismo in un volume di rara ricercatezza.

L'Orientalismo e le arti, di Emmanuelle Gaillard e Marc Walter, Mondadori Electa 2010, 240 pagine, 59 euro.

Neuschwanstein di carta

Nell'era del computer imperante la De Agostini va coraggiosamente controcorrente proponendo ai ragazzini di riprendere in mano colla e taglierino per costruire il modellino del castello di Neuschwanstein. Si tratta di un modo originale per conoscere le forme di un monumento tedesco, visto e stravisto in migliaia di foto o servizi sulla Baviera: una fama alimentata anche dalla creatività di Walt Disney che s'ispirò a Neuschwanstein per i castelli dei suoi cartoni animati. Ma un conto è vederlo e altra cosa è "ricostruirlo", dopo averne letto la storia raccontata nel libro, ricco di curiosità e di riferimenti alla letteratura, al cinema e all'arte.



Il castello di Neuschwanstein, di Giuseppe M. Della Fina, De Agostini 2010, 64 pagine, 16,90 euro.

Un viaggio nella Bibbia

Il Libro dei Libri ha un imperituro fascino che ha sedotto anche due maghi della divulgazione come i giornalisti Sandro Mayer e Osvaldo Orlandini, rispettivamente direttore e vicedirettore di *Dipiù*, settimanale di Cairo Editore. Le storie di Mosè e di Giacobbe, l'appassionante e complessa vicenda della Creazione, la tragedia del Diluvio universale e l'Arca di Noè, il lungo e travagliato cammino verso la Terra promessa, sono raccontati qui dai due autori con passione e consumata arte affabulatoria. In fin dei conti, sempre di viaggi si tratta: quello di Dio verso l'Uomo e quello eterno dell'Uomo alla ricerca di Dio.



La grande storia della Bibbia. Dalla creazione a Mosè, di Sandro Mayer e Osvaldo Orlandini, Cairo Editore 2010, 522 pagine, 14 euro.